# RESPINGIAMO LA PIATTAFORMA

Siamo alla fine della storia, al punto in cui si deve decidere ; i segnali sono evidenti , da tutte le assemblee di fabbrica sono arrivate richieste che , anche se diverse , hanno una stessa direzione : MODIFICARE LA PIATTAFORMA PROPOSTA DAL SINDACATO .

Cosa hanno proposto le assemblee ?
I)Un aumento salariale più alto e non vincolato a nessun parametro di produttività , qualità o presenza.
IN PARTICOLARE ALL'ALFA DI ARESE LA PROPOSTA UNITARIA DI FIOM-FIM-UILM AZIENDALI PREVEDEVA UNA RICHIESTA DI 150.000 LIRE AL 3° LIVELLO SENZA NESSUN LEGAME CON LA PRODUTTIVITÀ.
2)Una riduzione dei carichi di lavoro sia attraverso l'abbassamento dei massimi di saturazione che attraverso il mantenimento dei 40 minuti di pausa generalizzata.
3)Un miglioramento delle condizioni di vita dentro la FIAT a partire dalla mensa fresca.
4)Un controllo sul mercato del lavoro attraverso la conferma con assunzione definitiva dei lavoratori in contratto di formazione lavoro e il rifiuto delle squadre da utilizzare il sabato e la domenica.

*LE ASSEMBLEE ALLA IVECO,ALLA MIRAFIORI,ALLA LANCIA E LA STESSA PROPOSTA DEL CDF DELL'ALFA DI ARESE INDICAVANO QUESTA STRADA CHE RACCOGLIE LA VOLONTA' DELLA MAGGIOR PARTE DEI LAVORATORI DEL GRUPPO FIAT.*

LA PIATTAFORMA VARATA DAL SINDACATO NON ACCOGLIE NELLA SOSTANZA L'INDICAZIONE DEI LAVORATORI E RIMANE INALTERATA L'IMPOSTAZIONE GENERALE CHE PREVEDE :
A)di concedere manolibera alla FIAT sulla gestione degli orari attraverso assunzioni a tempo determinato per i soli mesi estivi ,assunzioni di giovani a part-time che probabilmente serviranno per lavorare al sabato e forse alla domenica;
B)una richiesta salariale bassa e legata alla produttività ; la mensa fresca non ha tempi certi di attuazione; il sindacato propone di costituire "commissioni paritetiche" nella fase di introduzione di innovazioni tecnologiche esautorando il CDF, mettendo in secondo piano la contrattazione sulla organizzazione e i carichi di lavoro, eliminando la conflittualità su questi temi con il blocco degli scioperi.

*Per quanto riguarda il solo stabilimento dell'ALFA di Arese , il sindacato tenta di smorzare la forte opposizione alla piattoforma con un'aggiunta che riguarda i 40 minuti di pausa e il costo mensa che verranno trattati a parte.*
*MA I LAVORATORI DELL'ALFA HANNO AVANZATO SIA SU QUESTI PUNTI CHE SUL RESTO RICHIESTE DIVERSE CHE NON SONO STATE ACCOLTE.*

LA PAROLA ORA PASSA AI LAVORATORI I QUALI HANNO TUTTO IL DIRITTO DI DIRE NO ALLA PROPOSTA DEI DIRIGENTI SINDACALI CHE NON HANNO RISPETTATO LA VOLONTÀ DEI LAVORATORI , PREFERENDO LE MEDIAZIONI FRA LE COMPONENTI , ALLA FACCIA DELLA DEMOCRAZIA , E HANNO VARATO UNA PIATTAFORMA CHE RISCHIA DI PEGGIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO IN FABBRICA,

RESPINGIAMO LA PIATTAFORMA VOTANDO NO NEL REFERENDUM !!!!!

19/5/88

DEMOCRAZIA PROLETARIA

COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO FIAT